

CRONACA CITTADINA

Il lutto di Udine per la morte del Duca della Vittoria

Abbiamo pubblicato nella seconda tiratura di ieri il nobile proclama rivolto alla cittadinanza dal Commissario Prefetto del Comune per annunciare il decesso di S. E. il Maresciallo d'Italia Armando Diaz Duca della Vittoria.

All'invito del Primo Magistrato Civico la popolazione ha risposto esondando i vespilli abbrunati a mezzanotte, cioè che già nella mattina di ieri avevano fatto gli uffici pubblici e le Caserme. Anche sul Castello sventolava la bandiera a lutto.

Udine, che ha ospitato lunghi mesi S. E. Diaz, quando trovavasi alla direzione del Reparto Operazioni del Comando Supremo, e che gli deve particolare riconoscenza quale capo dell'Esercito liberatore, partecipa con profondo e sentito cordoglio al lutto nazionale.

LE CONDOGLIANZE

DI S. E. IL PREFETTO

S. E. il Prefetto della Provincia ha inviato il seguente telegramma a S. E. la Duchessa della Vittoria:

"Interpreto anche vicissimo cordoglio componenti consessi amministrativi questo Provincia e funzionari dipendenti esprimo V. E. sensi profonde condoglianze per improvvisa scomparsa S. E. Duca della Vittoria. Prefetto IRACI"

LE CONDOGLIANZE

della Federazione Provinciale Fascista

La Federazione Provinciale Fascista ha inviato il seguente telegramma:

"S. E. Duca della Vittoria, Roma - Camice Nero Friuli, sicure interpreti dell'anima di questa forte popolazione che subì l'onta dell'invasione nemica e nella gloria di Vittorio Veneto visse la pagina più luminosa della sua storia, costernate per la fine repentina del Grande Condottiero, chinano al cospetto delle sue spoglie gloriose i simboli di quella battaglia che con fada incassata sarà continuata finché sia raggiunta ogni meta segnata dagli Eroi della Patria. - Segretario Federale avv. CESARE PEROTTI"

IL CORDOGLIO DI UDINE

Il Commissario del Comune ha inoltre inviato il seguente telegramma:

"Sua Eccellenza Duca della Vittoria ROMA. A nome della Città di Udine compio il doloroso ufficio di pregare Vostra Eccellenza volere accogliere vivissimo condoglianza per la morte di Sua Eccellenza il Maresciallo Diaz. Udine che non dimentica, tributa con animo ansioso al Duca della Vittoria l'omaggio della riconoscenza nazionale e sulla Sua bara rinnova il giuramento della intangibilità dei sacri confini della Patria del quale è fedele vigile custode. Esprimo a Vostra Eccellenza i sentimenti del mio personale dolore e profondo ossequio. Commissario Prefetto: ORESTANO"

I COMBATTENTI E LE FAMIGLIE DEI CADUTI

Alla Duchessa della Vittoria furono pure inviati i telegrammi appresso riportati:

"Combattenti friulani inchinano reverenti e commossi loro bandiere innanzi Salmo eroico condottiero che oggi nel cielo della gloria si rinnova ai seicentomila. Presidente Federazione Combattenti Udine - SOMEDA"

"Famiglie Caduti Friuli rievocando le gloriose giornate della liberazione si chinano piangenti dinanzi alla Salma del grande Condottiero. - Delegato provinciale famiglie Caduti - MARCOVICH"

I VOLONTARI E LE «GRAVATTE ROSSE»

I Volontari di guerra friulani, esprimono Famiglia Duca invito sensi di profondo cordoglio. - Presidente ONGARO"

"Associazione Gravatte Rosse in congedo della Brigata Re, affranta ferale notizia che colpisce Nazione e cuori friulani, porge V. E. i sensi del più profondo cordoglio. - Presidente VIDONI"

GLI ORFANI DI GUERRA

si accendono al piano della Nazione

A nome degli Orfani di Guerra fu inviato il seguente telegramma:

"Famiglia Diaz - Roma. - Compiano a venerazione Orfani di Guerra Udine accompagnano spirito Duca della Vittoria mentre saie riongiungersi altri eroici spiriti consorzi nel pensiero e nell'azione onde Patria assurse nuovi destini. - Presidente Commissione: Enrico Morpurgo"

S. E. il generale Mombelli partito per Roma

Stamane è partito alla volta di Roma, onde presenziare alle solenni onoranze funebri che domani si tributeranno al Maresciallo d'Italia S. E. Armando Diaz, il comandante il Corpo d'Armata di Udine, S. E. il gen. Mombelli, accompagnato dal gen. Musso, ispettore alla Mobilitazione.

Alla volta di Roma è pure partito stamane un battaglione dell'8. Reggimento Alpi.

Il Commissario Prefetto a Roma col vessillo del Comune

Ieri, col diretto delle 11.23, è partito alla volta della Capitale il Commissario Prefetto del Comune gr. uff. dott. Orestano. In serata sono pure partiti i fanti municipali Ciro Pantaleoni e Luigi Comuzzi e il vigile urbano Luigi Comini, scortando il

Il movimento demografico confronti con il 1927

L'Ufficio di Stato Civile del Comune comunica i seguenti dati circa le nascite, i decessi e i matrimoni riguardanti i mesi di gennaio e febbraio 1928, anno VI:

NASCITE: in gennaio 107, in febbraio 90.

MORTI: in gennaio 103, in febbraio 77.

MATRIMONI: in gennaio 19, in febbraio 36.

I dati riguardanti i mesi di gennaio e febbraio 1927 sono i seguenti:

NASCITE: gennaio 93, febbraio 92.

MORTI: gennaio 132, febbraio 96.

MATRIMONI: gennaio 22, febbraio 41.

Concludendo, rileviamo nei primi due mesi dell'anno corrente, a confronto con i rispettivi mesi dell'anno decorso, un maggior numero di nascite: 12 complessivamente; e un minor numero di decessi: 29 in meno nel gennaio e 19 nel febbraio. I matrimoni sono leggermente diminuiti: 3 in meno in gennaio e 5 in febbraio.

Benevolenza a mezzo della "Patria"

CAUSA DI RINGIOVERO. - In morte di Ercardio Del Mestre: Famiglia Della Vedova S.

REFUGIO (BAMBINO GESU'). - Per onorare la memoria della cugina Elisabetta Zamparo in Orlando: Famiglia Giovanni Zamparo 60.

Un legato di beneficenza ad un Collegio cittadino

Con decreto di S. E. il Prefetto, il collegio della Provvidenza è stato autorizzato ad accettare il legato disposto in suo favore dalla signora Maria Nadalin con testamento olografo 20 settembre 1924, depositato presso il Regio Consolato d'Italia in Alessandria d'Egitto ed ammontante a lire egiziane 100, corrispondenti a italiane lire 9127,60.

BENEVOLENZE

ALL'OSPIZIO MARINO FRIULANO

Offerte pervenute: dalla signora Olimpia Smeda de Marco, per onorare la memoria del fratello dott. Carlo, lire 200. L'Istituzione sentitamente ringrazia.

Per onorare la memoria del compianto Presidente dott. avv. uff. Umberto Grillo, Moro dott. Francesco, Tolmezzo L. 20; Andreatti dott. Luigi Pordenone 20; Asquini avv. Mario, Tricesimo 15.

Obiazioni raccolte: dal sig. Della Savia dott. Albano, Cividale L. 218 - dal sig. Cancliani dott. Umberto, Pontebba 122; N. N. Udine 25; dal signor Bombon don Alessandro, Zoppola L. 15.

Per onorare la memoria della signora G. Driussi e del dott. Carlo Smeda famiglia Grillo di Martignacco offre L. 40.

PER ONORARE LA MEMORIA DEL PROF. FAVERO

La Presidenza del R. Istituto Tecnico (Antonio Zanoni in Udine) comunica:

In memoria del compianto prof. Fausto Favero, ord. di lingua francese in questo Istituto, sono pervenute, alla Cassa Scolastica «Beneditto Dorico» le seguenti offerte:

Prof. cav. Ciro Bertolotti L. 10; prof. De Giampausi Damiano, prof. Mantovani Domenico, prof. Cerneca Bruno, prof. Piatini Tullia, prof. De Paula Nicola, prof. Codemo Giulio, prof. Morvidi Leto Giovanni, prof. Senni Natalia, prof. Passarella cav. Antonio, prof. Paolotti Giulio, prof. Roviglio Ambrogio, prof. Cassi Gellio, prof. Gasiglio Vittorio Emanuele, prof. Del Febrro Giuseppe, prof. Mazzi Francesco, prof. Dardi Andrea, prof. Morselli Emanuele, prof. Tarozzi Angelo, prof. Fiocca Ruggero, prof. Ragni Rugani Maria, prof. Carlini Luigi, prof. Fittorello Francesco, prof. Pigozzi Gaetano, prof. Bonomi Zaccaria, prof. Fremi Amina, prof. Rettore Antonio sire 5 ciascuno; rag. Minutti L. 3; prof. Vignietto L. 3.

UNIVERSITA' POPOLARE

«La casa» - la lezione - «L'edificio»

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio prof. avv. uff. Giovanni Del Puppo, terrà la prima lezione su «La casa» (l'edificio). - L'ingresso è libero e l'aula riscaldata.

La conferenza di Padre Semeria

Come è stato annunciato, ricordiamo che domani sera l'illustre Padre Semeria terrà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, alle ore 21, l'annunziata conferenza sulle cause della guerra mondiale.

I biglietti per assistere alla serata d'eccezionale importanza sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana in via Cavovè, ed il bidello dell'Istituto Tecnico.

Sordomuto... parlando

In seguito alla pubblicazione fatta dai giornali circa il fermo di un sordomuto a Coltroip, si presentarono ieri in Questura due signori i quali chiesero di vedere il giovanotto. Infatti poterono subito riconoscerlo per il sedicenne Giuseppe Sili in Giovanni da Aidussina, un ragazzino travolto da cattivi compagni e fuggito dalla casa paterna. E una grande sorpresa toccò ai funzionari: quella di udire il sordomuto parlare e rispondere alle domande che gli venivano rivolte. Egli aveva simulato molto bene un diretto fisico che invece non ha, per fortuna sua.

L'autorità provvederà ora a rimpatriarlo.

L'inaugurazione del Corso di Cultura Fascista

La conferenza del prof. Gellio Cassi su "I precursori del Fascismo"

Ieri sera, in via Caterina Percoto, presso la sede del I. Sestiere «Pio Pischiutta» seguì l'inaugurazione del Corso di Cultura Fascista indetta dalla Segreteria Politica del Fascio di Udine.

Presenziavano, oltre il Segretario Federale dott. Cesare Perotti ed il vice segretario politico ing. Lionello Leskovik, parecchie autorità e personalità fasciste, i capi sestiere della Città e moltissimi fascisti.

Prese per primo la parola il Segretario Federale, avv. Perotti, il quale dopo aver aver con brevi ma elevatissime espressioni commemorato il Maresciallo d'Italia S. E. Armando Diaz ed invitato i presenti ad un minuto di raccoglimento, s'intrattene esponeva sinteticamente l'utilità, i vantaggi morali e materiali che dovranno derivare dai Corsi di Cultura Fascista.

Indi, presentò al folto e colto uditerio, il prof. Gellio Cassi, il quale con parola piena e suadente s'intrattene sui temi «I precursori del Fascismo» conferenza, o meglio conversazione che qui sotto, riassumiamo.

Si può fare la storia del Fascismo?

«Si può fare la storia del Fascismo? Così si domanda l'oratore. A dire il vero, non è facile e forse non è affatto possibile fare la storia d'un fenomeno che, per quanto poderoso, s'imiziò soltanto nove anni or sono. E se anche volessimo tracciare la storia di questi nove anni di vita fascista, difficilmente riusciremmo a scrivere della storia vera e propria. Potremmo essere dei Cronisti; ma i Cronisti e le Cronache, per quanto utilissimi, son quelli che più possono trarre in errore, perché danno sempre un quadro limitatissimo e del tutto personale degli avvenimenti, che devono essere invece guardati a distanza e giudicati nel loro insieme.

Ma noi non intendiamo fare la storia del Fascismo, a nove anni dalla sua origine, a sei dalla Marcia su Roma; noi ci proponiamo di collocare il fascismo nel posto che gli spetta, tra i fenomeni storici; e fatto questo, ne potremo determinare il contenuto, ricercare le cause e, quel che soprattutto importa, ragionarci ad altri fenomeni consimili, a quelli che hanno con esso una quasi identica di contenuto, per avere comuni con esso le cause e le circostanze concomitanti.

Collochiamo anzitutto il Fascismo nell'ordine dei fatti storici. Che cosa è esso? Fu detto e si ripete essere stato una vera e propria rivoluzione. Così è infatti, possedendo esso il carattere peculiare d'ogni rivoluzione, che è quello di rovesciare violentemente uno stato di cose, per sostituirvi un altro, più rispondente ai tempi ed ai bisogni. Una rivoluzione dunque; ma di che specie? Noi troviamo infatti che quei movimenti rapidi e travolgenti, che prendono il nome di rivoluzioni, sono di due specie, del tutto opposte.

Si può dunque passare dalla tirannia alla libertà, ed ecco quel fenomeno storico, che io direi *Azione*; si può invece passare dalla dissoluzione all'ordine, ed ecco allora la *Reazione*. Il Fascismo appartiene a questa seconda specie, perché, sorto, quale ancora di salvezza, come centro di raccoglimento delle forze intatte in un periodo, in cui tutto precipitava e l'autorità dello Stato si dissolveva, iniziò immediatamente un'opera di restaurazione e di riordinamento; e l'Italia fu salva.

La rivoluzione del resto si manifesta sempre in periodi di disordine, perché anche la tirannia non è in sostanza, che disordine contenuto, ossia un ordine apparente, conservato cioè con mezzi straordinari, il che significa il mantenimento d'una situazione anomala, che può, da un momento all'altro, mutarsi in aperta rivolta. Bene quindi diceva il De Bonald, che cioè la rivoluzione è uno sforzo della società per rientrare nell'ordine. Ciò vale per tutte le rivoluzioni, anche per il Fascismo, che ricadde nell'Italia del dopoguerra l'impero dell'ordine e dell'autorità.

Raffronti storici

Stabilito pertanto che il Fascismo è una vera e propria rivoluzione, raffrontiamolo con i fenomeni precursori nelle età passate. Dato che il Fascismo intervenne in mezzo allo sfacelo, per ricreare l'ordine, raffrontiamolo con altri fenomeni storici, in cui la società, in dissoluzione, si affidò ad un personaggio, che emergeva, e per mezzo di lui si salvò dall'imminente rovina. E qui occorre osservare che noi ci riferiamo solo alla dissoluzione politica, non religiosa e morale, e ciò per contenere il fenomeno entro i termini d'un fenomeno puramente politico. Ebbene, degli esempi di riordinamento politici compiuti nel passato, ne abbiamo parecchi, in mezzo ai quali sorgono delle magnifiche figure di Capitani, di Principi, di Legislatori, di Magistrati, insomma di riordinatori di città e popoli. Nei tempi eroici spiccano infatti le personalità, sia pure leggendarie, di Ercole, di Tesseo, di Minosse, di Licurgo, di Solone, di Mosè, di Ciro di Persia, di Remolo, ecc.; nell'antichità i greci, Pisistrato e Pericle; Filippo di Macedonia ed Alessandro, Mario e Silla; nel Medio Evo Michele di Lando a Firenze, oltre i Signori delle Città nel Trecento, ed altri ancora. Ma se vogliamo proprio stabilire un raffronto non solo nelle figure dei personaggi, ma anche nelle cause determinanti del fenomeno e nelle circostanze concomitanti, noi dovremo ricordare due esempi, chiarissimi ad ognuno, quello di Cesare nell'antichità e quello di Napoleone nei tempi moderni. Io dirò quindi che la «Marcia su Roma» del 1922 ha rimosso, nelle identiche circostanze, il gesto compiuto dal vincitore dei Galli nell'anno 49 avanti Cristo, quel gesto che gli fece passare il Rubicone alla testa della XIII legione, la più fedele, che poi, le altre seguirono, e marciare alla volta di Roma, per ristabilire l'impero dell'autorità e delle leggi. Ha rimosso, quasi nelle identiche condizioni, il colpo di Stato di Napoleone, che, lasciato l'Egitto e sfuggito alla crociera britannica, visse che la Francia e l'Europa tutta erano piombate, dopo le orgie sanguinarie della Grande Rivoluzione, nel disordine, e la nuova società, creata dalla Rivoluzione, ri-

Secare o Napoleone

L'antica società romana s'era andata, attraverso le guerre puniche e le conquiste in Oriente, del tutto trasformando; numerosi erano gli arricchiti, moltissimi pure i diseredati, quasi scomparsa la classe media, base e nerbo dell'equilibrio sociale. Un immane abisso s'era dunque aperto fra le due classi opposte della società romana, abisso che le riforme dei Greci non erano riuscite a colmare. Occorreva provvedere. Ma la vecchia nobiltà e, in genere, il partito conservatore, non era all'altezza del compito, perché troppo legato agli interessi dei suoi componenti. Per il partito conservatore la Repubblica allora non era divenuta che un mezzo, per affermare determinate ambizioni e raggiungere determinati interessi. Vera, contro, il partito democratico; ma esso era pieno di intrighi e d'arrovisti, di gente poco seria, più disposta a far del rumore, che a lavorare per il bene dello Stato. Ma il partito democratico era, dei due partiti, il meno attaccato agli antichi ordini, il più disposto a lasciarsi guidare da un capo, purché un vero capo sorgesse e si imponesse ad ognuno.

Orbene, chi segue la vita e la fortuna di Cesare dai primi anni della sua partecipazione alla politica fino al passaggio del Rubicone, vedrà che tutto in lui era preparato e preordinato, per arrivare, un giorno, al compimento del suo alto disegno: quello cioè di valersi del partito democratico, per sollevare in sua persona al di sopra dei partiti, delle ambizioni e degli interessi, e collocarsi arbitro delle vicende e dirigerle ad un meta, che significasse il bene comune. E che di diverso fece Napoleone, istituendo il Consolato? Non si assie egli pure, come cantò il Manzoni, arbitro fra due secoli, il Settecento e l'Ottocento, fra la vecchia società ch'era in sfacelo, e la nuova appena sorta, ma che, per muoversi e progredire, aveva bisogno d'un capo? Ma insomma, che cosa si chiedeva, che cosa si invocava nel 1922 da tutti gli Italiani, che non volevano condurre al suicidio la Nazione, se non un capo, un Duce, che, novello Cesare, novello Napoleone, le porresse la sua mano di ferro e la preservasse dall'abbiezione e dalla rovina?

Ecco che il gesto di Benito Mussolini e delle Camicie nere dell'ottobre 1922 si collega storicamente non soltanto a tutti i tentativi di restaurare l'ordine e l'impero delle leggi, compiuti in tutti i secoli da legislatori principi, profeti, da uomini insomma, che agli occhi dei popoli apparvero quali messi di Dio, esecutori d'un destino inesorabile e fatale, ma soprattutto ai due più significativi e trionfali, quello di Cesare e quello di Napoleone. Con ciò non si deve negare, che altri ed infiniti personaggi, anche senza clementari ostentando altre vie, contribuirono all'alto fine, divenendo quindi dei veri apostoli di quella, ch'io chiamerei, per intenderci, l'idea fascista.

Mezzini e Machiavelli

Tra costoro, voi l'avete indovinato, emerge la figura di Giuseppe Mezzini. Nei primi anni del Fascismo il Mezzini fu un po' dimenticato; e se ne comprende la ragione. Il nome del fondatore della *Giovane Italia* è indissolubilmente legato alla parola democrazia. Orbene, poiché il Fascismo sorse, dipendendo le ultime reliquie dell'imperante Democrazia, fu giungendo messo in discussione quegli, che della Democrazia fu l'ultimo Capo del periodo storico del nostro Risorgimento. Ma ciò è ingiusto; ed è ingiusto, perché le idee sono idee, e gli uomini le mutano, le riducono, le alterano, secondo le loro menti e le loro particolari aspirazioni. E così avvenne della Democrazia del Mezzini. Sì, perché se il Grande Cospiratore sollevò lo spirito di tutti gli Italiani contro la tirannia domestica e straniera, invocando libertà ed unità, egli, come il Machiavelli, tre secoli prima, vagheggiò, delineò, costruì nella sua mente il nuovo Stato italiano, quale cioè avrebbe dovuto sorgere, secondo la sua concezione, dalla rivoluzione liberatrice: uno Stato cioè non amorfo, o, dirò meglio, negativamente liberale, senza cioè una missione da compiere. Questa condizione, a cui era ridotto il Regno d'Italia nel dopoguerra, era proprio l'opposto dell'ideale mezziniano e della *Giovane Italia*, che assegnava allo Stato, che per il Mezzini s'identificava con la Nazione, un'alta missione da compiere. Ecco dunque l'ideale fascista della Patria, concepito come Ente attivo, con una funzione da compiere sul mondo. Era questo l'ideale di chi governò l'Italia prima del 1922? La risposta non è dubbia. Ecco dunque che l'idea fascista trova un suo apostolo ne Mezzini.

Non per nulla Benito Mussolini è figlio di quella Romagna, ove il fondatore della *Giovane Italia* contò più numerosi e arditi seguaci.

Ma non solo nel Mezzini l'idea fascista trova il suo grande apostolo. Tre secoli prima di lui un altro grande italiano, costrutto dalle vicende della sua città a creare un solitario esilio, mentre gli stranieri andavano a gara per espellere il sasso della Nazione, nelle vigne angosciose, traendo ispirazione dagli antichi scrittori e quasi

Non tutti i nostri difetti sono stati superati

Ma l'educazione fascista, datò meglio l'opera del Fascismo è appena iniziata, sebbene molto sia stato conseguito in sei anni di nuovo regime da un popolo che, per secoli, ebbe quasi sempre smarrito il senso della dignità e degli interessi nazionali. Dice che sembra quasi un miracolo che la «Marcia su Roma» sia stata coronata dalla vittoria e che il Duce stringa ancora nel pugno di ferro i destini della Nazione. Ricordate che il possente grido di dolore di Dante sul principio del Trecento, quando l'Italia, nello splendore della civiltà e della ricchezza, si affriggera quale « nave senza nocchiero in gran tempesta », dove i suoi abitanti « non stanno senza guerra » e « un l'altro si rode di quel che un muro ed una fossa serra? Perché? Perché nessuno obbediva più all'unica e vera autorità di quei tempi, l'impero romano, anche se fu scettro di esso era passato nei Principi germanici: spettacolo assai doloroso anche perché non mal'italie raggiunse tanto splendore di civiltà e di ricchezza, come allora. Ma sentiamo il

La bella conferenza del prof. Cassi assistita dall'eletto uditerio con profonda attenzione e alta fine salutate da vivaci applausi

La bella conferenza del prof. Cassi assistita dall'eletto uditerio con profonda attenzione e alta fine salutate da vivaci applausi.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

La vendita dello stoffe controllate dallo stato a Udine

Abbiamo pubblicato l'altro giorno dell'interessamento da parte della Federazione Commercianti, perché anche a Udine si vendano e stoffe controllate dallo stato. E non solo a Udine, poiché è costante che saranno largamente diffuse anche in provincia.

Si assicurano prossimi gli arrivi, con un completo e vastissimo assortimento di colori e di disegni.

LITTORIA

Adesione all'Associazione Friuli del Pubblico Impiego

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

La Segreteria Federale del P. N. F. considerato che tutti i dipendenti dello Stato, (ad eccezione dei dipendenti dal Ministero degli Interni), dalla Provincia, dai Comuni e dalle Opere Pie, per disposizioni statutarie hanno l'obbligo di essere iscritti alla Associazione Fascista del Pubblico Impiego, invita tutti i Segretari politici ad esenziare dal pagamento della quota mensile i salariati e ridurra di L. 2 mensili per gli impiegati delle suddette categorie.

Costituzione di Sindacati

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Nazionali Fascisti, via Prefettura 10, Udine, comunica per norma degli interessati, che non più tardi del giorno 10 marzo debbono pervenire a questa Segreteria generale le adesioni degli appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Impiegati Amministrativi di Aziende Agricole;
- b) Maestranze specializzate addette alle macchine agricole.

Si informa che subito dopo il 10 marzo saranno indette le rispettive assemblee generali per la costituzione legale dei due Sindacati Provinciali e per procedere alle elezioni dei rispettivi dirigenti.

Riunione Sindacale

Si porta a conoscenza degli interessati che domenica 4 marzo, alle ore 10, nella Sala delle Pubbliche adunanze, via dell'ospedale, dovranno riunirsi tutti i Segretari di Sindacato e tutti i componenti i Direttori dei seguenti Sindacati: Falegnami ebanisti, Meccanici e Metallurgici, Parrucchieri, Panettieri e Dolcieri, Birrai, Signori e ghiaccio, Ferroviari e Internaviganti, Telefoni Aziende Private, Veterinari, Fiumani, Teatro e Cinema, Giuoco e Vallette, Teatranti, Opere Pie, Comici, Concessionari di negozio, Tessitori, Vermicellieri e coloristi, Impiegati Tecnici e Amministrativi ind. Metallurgica.

Gara Provinciale Dipendente di scil

Norme per tutti i partecipanti

La Società Escursionisti del Dopoguerra si comunica:

La sede del Comitato Gara è da venerdì marzo all'Hotel Seissera in Valbruna. I concorrenti alle Gare di Fondo e possibilmente quelli alle gare d'incoraggiamento alloggeranno all'Hotel Seissera.

Gli altri saranno alloggiati in altri alberghi in Valbruna e Ugovizza.

Tutti coloro che parteciperanno sabato ore

Settimana della Regia

Pentola Regia a prezzi ribassati

Litri	3	4	6	8
da lire	95	105	125	145
da lire	85	95	110	130

Cinema Concerto Edca

Oggi venerdì il ritratto rimane chiuso per lutto nazionale.

Domani sabato e domenica ultimo spettacolo del tanto ammirato e gradito programma

AURORA

(Il canto di due anime)

Grande dramma dal celebre romanzo di Herman Sudermann, l'autore di «Carne e diavolo».

Settimana della Regia

Pentola Regia a prezzi ribassati

Litri	3	4	6	8
da lire	95	105	125	145
da lire	85	95	110	130

Cinema Concerto Edca

Oggi venerdì il ritratto rimane chiuso per lutto nazionale.

Domani sabato e domenica ultimo spettacolo del tanto ammirato e gradito programma

AURORA

(Il canto di due anime)

Grande dramma dal celebre romanzo di Herman Sudermann, l'autore di «Carne e diavolo».

Settimana della Regia

Pentola Regia a prezzi ribassati

Litri	3	4	6	8
da lire	95	105	125	145
da lire	85	95	110	130

Cinema Concerto Edca

Oggi venerdì il ritratto rimane chiuso per lutto nazionale.

Domani sabato e domenica ultimo spettacolo del tanto ammirato e gradito programma

AURORA

(Il canto di due anime)

Grande dramma dal celebre romanzo di Herman Sudermann, l'autore di «Carne e diavolo».

Settimana della Regia

Pentola

Le Istituzioni del Regime

L'Opera Nazionale Dopolavoro a Udine

Anche a Udine l'O. N. D., una fra le iniziative più geniali del Regime, si è sviluppata...

Parono compiute circa 30 manifestazioni sportive, musicali, teatrali, ginecologiche ecc. a Udine...

Vi sono poi i Fiduciari Mandamentali, i quali sono così distribuiti: per il Mandamento di Udine...

Il Dopolavoro è fra le maggiori e più complesse istituzioni, abbracciate da esso, si può dire, tutte le forme di attività civile e sociale...

Per avere un'idea e poter giudicare dei risultati conseguiti dall'O. N. D. nella città nostra è opportuno tener presente che il complesso movimento era pressoché ignorato...

Il programma ancora da svolgere è molto vasto e complesso. Nelle attività di questo Ente sono in progetto:

La costituzione di un vero ente di cultura con centri di diffusione in ogni comune; l'applicazione integrale della legge sulla costruzione dei campi sportivi in ogni comune...

La costituzione di un vero ente di cultura con centri di diffusione in ogni comune; l'applicazione integrale della legge sulla costruzione dei campi sportivi in ogni comune...

La costituzione di un vero ente di cultura con centri di diffusione in ogni comune; l'applicazione integrale della legge sulla costruzione dei campi sportivi in ogni comune...

Il primo Ufficio Dopolavoristico fu fondato nella capitale con una attività autonoma per un periodo che va dal 1919 al 1923.

Questo ufficio aveva lo scopo di svolgere un'opera di propaganda, di consulenza e di assistenza che favorisse lo sviluppo delle provvidenze dopolavoristiche...

Per accordo intervenuto poi fra la Direzione Generale del Dopolavoro di Roma e la Federazione Nazionale Entografi del Regno...

Allo scoppio della Conferenza Internazionale del Lavoro, nell'estate del 1924, l'Ufficio Centrale si fece rappresentante di un proprio delegato.

Per gli uni e per gli altri fu convenuto che le Direzioni potranno rifiutare la concessione di entrate di favore in deroga allo stabilito...

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha ricevuto dal Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) le seguenti circolari in data 20 febbraio 1928:

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Il movimento a Udine. Nella nostra città la costituzione ufficiale di detto Ente, avvenne il 2 ottobre dello scorso anno con l'inaugurazione della nuova sede...

Disastroso incendio in Via Boltrio oltre 70 mila lire di danno

Questa mattina, verso le ore quattro, un incendio si sviluppava in via Boltrio 5, assumendo in breve proporzioni allarmanti...

La famiglia del signor Conrado abita in una casa attigua al capannone, e nessuno dei componenti di essa si accorse dell'incendio...

Telefonicamente furono chiamati i pompieri e nel contempo fu iniziata da parte del signor Conrado...

L'opera dei pompieri fu perciò difficile; non pertanto, essi ebbero in breve ragione sul fuoco...

Le cause del sinistro non si conoscono. PERCOSSA DAL GENERO. Ricorso alla cura dell'Ospedale...

Una ardita ascesa invernale

Fu compiuta nei giorni scorsi da tre soci della Società Alpina Friulana sulla Gran Zaira, la bella montagna a ponente di Merigo...

La via prescelta per l'ascesa fu la cosiddetta «direttissima» lungo il versante sud-est in partenza dal paese di Grauzaria...

Altri ancora raggiunsero la vetta della Gran Zaira d'inverno, ma seguendo la via comune. Non consta che, sino ad ora, la dura ma interessante montagna sia stata scalata d'inverno...

L'esito del mercato di ieri. Il mercato animale tenuto in Brai da Bassi fu molto animato e vennero stipulati buoni affari...

Macché entrate: 152, vendite 80 da L. 1105 a 2450 - giovenche 49 vendite 21 da 950 a 1875 - vitelli 27 vendite 27 da 400 a 550 al quintale a peso vivo...



Attenzione, ecco il mio tormento! Non perdiamo tempo e cominciamo subito il trattamento...

CASA DI CURA del dott. A. CAVAZZANI. Per Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia...

MALATTIE DELLA PELLE VENERE E CORTICI. Dott. GINO MURERO. Specialista in Clinica Dermatologica...

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria. Dott. D. Damiani. MEDICO DENTISTA SPECIALIZZATO...

Prof. Dott. Silvano Menghetti. Docente nella F. Università di Firenze già in rapporti chirurgici specializzati...

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola...

MALATTIE della pelle e VENERE. Dott. A. SCROPPA. Specialista in Dermatologia...

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola...

MALATTIE della pelle e VENERE. Dott. A. SCROPPA. Specialista in Dermatologia...

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola...

MALATTIE della pelle e VENERE. Dott. A. SCROPPA. Specialista in Dermatologia...

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola...

MALATTIE della pelle e VENERE. Dott. A. SCROPPA. Specialista in Dermatologia...

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI. SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso e gola...

MALATTIE della pelle e VENERE. Dott. A. SCROPPA. Specialista in Dermatologia...

Cronaca Sportiva

Udinese-Rap. Dopolavoro (Campo Moretti, domenica 4 marzo)

Ed ecco la lettera: Udine, 27 Febr. 1928 - Anno VI. All'Onorevole Direzione dell'Ass. Calcio Udinese...

Ed ecco la lettera: Udine, 27 Febr. 1928 - Anno VI. All'Onorevole Direzione dell'Ass. Calcio Udinese...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Il g. a. c. - Il g. a. c., partito dagli atleti bianco-neri, non poteva non trovare consenzienti tutti gli sportivi...

Triesie - Garage Regina

Via del Coroneo N. 1 (Angolo Via Cartucci) Tel. 15-31. Rifornimenti completi - Noleggio Automobili di lusso - Posteggi Servizio di Primo Ordine - Diurno e Notturno

ANONIMA CARROZZERIA AUTOMOBILI

Viale Passeggi TREVISO Tel. 487. Sub. Concessionaria dei brevetti CARROZZERIE C. E. WEYMAN. IMPANTI MODERNI per la VERNICIATURA MECCANICA alla NITRO-CELLULOSA

Cronaca Provinciale

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

L'assemblea insegnanti Fascisti

Gli insegnanti di tutte le scuole del mandamento sono convenuti oggi a Gemona per l'annuale assemblea. L'Aula Magna del Municipio, concessa dal Podestà, era affollatissima di educatori. Notissimo l'ispettore prof. cav. Vincenzo Bianco anche in rappresentanza del R. Provveditore agli Studi. Il segretario prov. dell'A. N. I. F. signor Luigi Bonanni; i R. direttori didattici prof. Marinelli, Lenna. Aderirono il Commissario Straordinario del Fascio ing. cav. Celso Ferrari e il comandante la 55a Legione Alpina cav. Alberto Luzzi. Erano presenti il podestà cav. Celotti, il segretario cav. Rossini, il Comandante la 16a Coorte di Balilla sig. A. Morgante; i fiduciari dell'A.N.I.F. signori Barbieri, Ceramascchi e il segretario della Sezione mandamentale don Valentino Pellegrini.

Il Podestà porge il saluto ai congressisti a nome della città, dicendosi onorato di ospitare al numero di benemeriti educatori ed augurandosi che l'associazione mantenga nell'apostolato, l'impronta della Fede Fascista.

Il sig. Morgante, a nome del Commissario del Fascio, rivolge agli intervenuti, espressioni di fraternità e di affetto dicendo che gli insegnanti saranno sempre degni del Duca che, uscito dalla fila magistrati, ha assunto il posto Maestro della Patria.

Il segretario della Sezione don Pellegrini saluta e ringrazia le autorità, lasciando poi la parola al segretario Provinciale sig. Luigi Bonanni. Questi si dice soddisfatto del fortissimo intervento degli iscritti; espone i principi che reggono l'A. N. I. F., e le mete che deve raggiungere. Parla poi della educazione per preparare i futuri soldati d'Italia: educazione, dunque, che deve instillare lo spirito fascista, la disciplina e il sacro culto del lavoro per la creazione del nuovo tipo di italiano.

Il resoconto morale e finanziario viene esposto dal segretario della Sezione, don Valentino Pellegrini, il quale pone in rilievo lo spirito di sacrificio delle insegnanti di Alessandria in occasione di alcune sottoscrizioni; a favore degli Istituti nazionali. Ringrazia in ultimo autorità e convenuti.

Vengono poi indirizzati telegrammi di saluto al Duca, al segretario generale dell'A. N. I. F. comm. A. Sacconi, al segretario generale del Partito Fascista S. E. Turati, al R. Provveditore agli studi, al segretario federale dr. Perotti.

Il R. Ispettore Scolastico prof. cav. Vincenzo Bianco si compiace della adunata, porge il saluto ai congressisti; non senza aver prima esposto i doveri che incombono agli educatori del popolo raccomandando vivamente di curare l'inquadratura della gioventù nell'O. N. B.

Prima di sciogliere l'adunata, gli insegnanti si raccolgono in silenzio per rendere omaggio alla memoria del Duca della Vittoria S. E. gen. Diaz.

Anche la cittadinanza si associa al lutto d'Italia per la morte del grande condottiero esponendo le bandiere a mezz'asta.

Un arresto

Dai Carabinieri è stato tratto in arresto certo Patati Antonio di Tolmezzo, pregiudicato, per ubriachezza e molestia al pubblico nei locali dell'Albergo Centrale.

SAN DANIELE

Nuove tentate ladresco

In casa del notaio Asquini

DUE ARRESTI

Due ladri hanno proprio preso di mira l'abitazione del notaio dott. Giacomo Asquini. Noti or sono, come detto notizia, il dottore si sveglia di soprassalto accorgendosi di avere in un'alcova in casa e con unmi revolesse sangue freddo il mise in fuga. L'altra notte il tentativo si è ripetuto con audacia senza pari. Il giovane Armano Asquini, figlio del notaio, udì dei rumori, si affacciò alla discesa della finestra e, nonostante l'oscurità, riuscì a scorgere due individui intenti a scagare l'interno della finestra del sottostante ufficio. Evidentemente i malviventi volevano entrare per scassinare la cassaforte. Il giovane prese allora una rivoltella e sparò alcuni colpi in aria.

Le detonazioni corrono l'effetto di mettere in fuga gli individui.

Passava in quel mentre, proveniente da Ragogna, un carabiniere che visti i due fuggire, comprese di che si trattava e li rincorse riuscendo a raggiungerli e a tradurli in caserma. Trattasi di certi Pividotti e Pellis, quest'ultimo detto Palazzin, entrambi da Pignano di Ragogna. Essi si prestarono innocenti, dicendosi reduci da una avventura amorosa. Uno fu trovato in possesso anche di una rivoltella che gli venne sequestrata. Entrambi furono dichiarati in arresto e passati alle carceri.

TARGETO

Benevolenza

Al Patronato Scolastico, in morte della signora Maria Perugini ved. Cossio-Oliva ed Oliva Tombari, Rita Bernardis, Montenegro Gemma, Basello Tito, Hajo, Sion Leonardo, e Bortoluzzi Giovanni lire 5 ognuna. — Elisa e Angela Pontelli, Irma e Azie Morgante A. ciascuna. — Troppin Teresa, Giuffrè Antonino; Sutto Irma; Venerus Maria; Fontanini Eras; Pontelli Gisella; Conti Angela 2 ciascuno. — In morte di Giovanni Prividotti; Zamolo Antonio; Mario e Ubia Valerio 5 ciascuno. — Nel primo anniversario della morte del suo adorato Aston: Cossio Domiziana 10.

Alla Croce Rossa Italiana: In morte di Giovanni Prividotti; dott. Giovanni Brovedani 5; signorina Maria Bardi 5.

TREPPA GRANDE

Premiazione di Agricoltori

Domenica mattina con modesta cerimonia, nella sala Municipale ebbe luogo la distribuzione dei premi agli agricoltori che si distinsero nella coltivazione del grano nella campagna 1927-28.

Prima di procedere alla consegna dei premi il dott. Bottrè spiegò gli scopi per i quali il Capo del Governo lanciò il suo appello ai coltivatori d'Italia per migliorare la produzione agraria.

Ecco l'elenco dei premiati: — Medaglia d'argento e diploma: Menis Enrico. — Medaglia di bronzo e diploma: Fratelli Virgilio ed Enea Moretti; Amm. Antonini; Moretti Evangelista fu Luigi. — Diploma di merito: Cividini Domenico; Geretti Giovanni; Molaro cav. Innocente.

Esami del Corso di Agraria

Domenica, dal dott. Bottrè Direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura venne fatto l'esame dei giovani che frequentarono il Corso invernale di Agraria tenuto dal maestro agrario sig. Cossio.

Presenziavano il sig. Commissario del Comune ed il maestro agrario sig. Cossio.

Vennero promossi con classifica di ottimo:

De Luca Vallone — Mansutti Giovanni. — Con classifica di buono: De Luca Odrisio; De Luca Ergard; De Luca Guido; De Luca Pietro; Menis Giuseppe. — Con classifica di sufficiente: Bulfon, Romualdo; De Luca Aniero; Ermacora Giovanni; Menis Angelo; Molaro Orsino; Viezzi Fedele.

MONTEGLIANO

Il mercato quindicinale

Il favorito da un tempo primaverile, pulito mercato del mese non poteva avere esito migliore. Numerosi oltre i negozi della provincia, anche gli intervenuti da altre. Nel prezzo si è verificato qualche aumento. In bel numero i contratti di compravendita non soltanto per gli animali di macello, ma anche per le bestie d'allevamento e riproduzione. Il numero dei capi di bestiame entrati fu di 512, esclusi gli ovini. Animali di più del solito, anche la piazza. La riconferma della continua ascesa di questo mercato quindicinale che può figurare degnamente appreso a quelli dei maggiori centri della provincia, lo rende meritevole di essere segnalato al pubblico; e mi meraviglia come negli anni passati corrispondenti lo trascurassero, mentre a doverlo metterlo in rilievo.

Il suo successo, del resto viene favorito oltre che dalla posizione geografica della nostra cittadina, dalla tradizione che nella piaga il bestiame è curato con passione e che il capotondo ha cercato e cerca in ogni modo il proprio sviluppo morale ed economico.

Cerimonia fascista

Domenica, 4 entrante, alle 18, in una sala del Municipio, con l'intervento dei dottor Paganì che presiede l'assemblea, si procederà alla consegna della medaglia di carica al podestà ed alla consegna delle tessere ai fascisti.

MERETTO DI TOMBA

Oltre tre quintali di carno suina, rubata

L'altra notte ignoti mariuoli, audacemente introdotti nella cantina del signor Luigi De Marchi, s'impadronirono di oltre tre quintali di carne suina, rappresentata da due bei grassi maiali macellati due o tre giorni prima.

I ladri, scalati il mucchietto che cinge il cortiletto, forzarono l'inferrata della finestra che mette in un corridoio e di lì penetrarono in cantina.

Siccome in casa non c'era nessuno, poterono compiere comodamente la loro impresa e portarla, per loro, a lieto fine.

Non però per il De Marchi, che si vide così d'un tratto spogliato di tanto ben di Dio, che costituiva il frutto di non poche fatiche e cure.

Del fatto fu avvertita la benemerita di Ragogna, Finora però, nessuna traccia dei ladri.

PAIGNACCO

Esami al corso di Agraria

Sabato scorso vennero fatti gli esami agli agricoltori che frequentarono il corso di agraria tenuto dal maestro agrario Cossio.

Azi esami presenziarono il dott. Bottrè Direttore della Sezione di Cattedra di Podestà sig. geom. Francesco Morgante ed il maestro Cossio.

Il dott. Bottrè ebbe parole di lode per i giovani promossi e li incitò di cercare ogni mezzo per migliorare le loro cognizioni agrarie.

Vennero promossi con classifica di ottimo: Gatti Giovanni; Naro Giuseppe. — Con classifica di buono: Degano Giovanni, Pascoli Pietro, Zuccolo Pietro. — Con classifica di sufficiente: Bernardis Amedeo, Cozzatti Celindo, Colautti Rodolfo, Gatti Andrea, Gatti Cesare, Gentile Luigi, Giorgioni Luigi, Nannini Vivante, Pellarini Amelio, Pellarini Attilio, Piccoli Giacomo, Zec Giacomo, Secco Aigiso.

Gabinetto Dentistico

Corso Vittorio Emanuele 69 - Pordenone

Doc. D. TRAVELLATO - M. CORRADI

— Con laboratorio di protesi dentale — MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI. ORARIO 8 - 12 - 18 assoluti i festivi

CODROIPO

Ispezione ai «Balilla»

Quest'oggi Codroipo ha avuto la gradita visita dell'ing. prof. Giovanni Carli, Comandante la Legione dei Balilla.

Venne ricevuto in Municipio dal Podestà co. Gian Lauro Mainardi, dal Presidente del Comitato «Balilla» Dott. Ernesto Ballico, dal Segretario Politico del Fascio sig. Angelo Lotti, dal Comandante la Coorte sig. Giovanni Brovedani, dal Comandante la Centuria sig. Angelo Comuzzi, dai Comandanti di Manipolo, dal Direttore Didattico sig. Passoni, dai maestri del Capoluogo, nonché dal Presidente del Comitato di Cammino sig. Tullio Biasotti.

Il Podestà espresse il proprio compiacimento per l'opera che si va svolgendo per la costituzione dei Balilla, assicurando l'appoggio del Comune. Il Comandante la Legione espone le direttive da seguirsi per l'educazione e l'istruzione dei «Balilla» onde forgiare i cittadini di domani consoci dei propri doveri e fisicamente e moralmente preparati a tener alto il nome della Patria.

Fosca furono passati in rivista nel Cortile delle scuole, i reparti dei Balilla, che sfilarono perfettamente inquadrati.

Si confida che la cittadinanza saprà rispondere all'appello di procurare i mezzi necessari per la vita di una così importante istituzione.

VILLA SANTINA

Scuola di Disegno

Domenica 25 corr., ore 15, presenti le autorità locali, l'ispettore delle Scuole professionali, prof. arch. Messico, gli insegnanti ecc., saranno conferite 36 medaglie d'argento e di bronzo ai giovani che maggiormente si distinsero nel decorso anno sc., 1927-1928. Alla generale cerimonia del lavoro saranno invitati i Podestà di Preone, Emmonzo e Lauco, essendo l'ascolta sussidiata anche da quei Comuni.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Adunata sociale sciataria

Diamo qui sotto l'elenco dei premi per la competizione prossima, elenco che non è completo, poiché abbiamo ommesso anche il premio della Federazione del P. N. F. che non è giunto ancora, oltre ad altri. Non troviamo inutile avvertire anche che la divisione dei concorrenti nelle categorie di esperti ed aspiranti sarà fatta da una apposita Commissione resa nota alla chiusura delle iscrizioni, e che il tempo massimo concesso per figurare nella classifica è uguale a doppio del tempo impiegato dal primo concorrente classificato.

È naturale che l'iscrizione alla gara, poiché si tratta della disputa per il campionato sociale del Gruppo Sciatori per l'anno 1928-29, venga riservata ai soli sciatori iscritti al Gruppo stesso. Ed elenchiamo i doni pervenuti per la disputa di domenica.

Medaglia d'oro offerta dalla Sciatori Friulani per il primo della categoria esperti — Paio di sci nuovo dell'O. N. D. al primo socio dell'O. N. D. — Tessera socio ordinario C. A. I. 1928 al concorrente non so — un paio di sci usati offerti dal signor Boranga Mario al primo della categoria esperti — un paio di sci usati del signor Luciano Mitane per il secondo della categoria esperti — un paio di sci usati del signor D'Andrea Osvardo per il primo della categoria aspiranti — una medaglia offerta dal signor Agosti Mario per il miglior stilista — medaglia vermelle grande per il secondo della categoria esperti — medaglia vermelle media per il terzo della categoria esperti — medaglia d'argento grande per il quarto della categoria esperti — medaglia argento media per il quinto della categoria esperti — medaglia vermelle grande per il primo della categoria aspiranti — medaglia argento grande per il secondo della categoria aspiranti — medaglia vermelle grande per il primo allievo del primo corso sciatori — d'argento grande per il secondo allievo del primo corso e d'argento media al più giovane arrivato della categoria aspiranti.

Finora, come si vede, i premi di classifica e speciali sono numerosi e tali da rendere interessante la gara per i concorrenti, anch'è questi non fossero, come sono, decisi a dare la misura del loro valore e della valentia sciistica. Sarà ancora più interessante seguire le giovani reclute della sana ginnastica montana che sotto la guida del signor Mario Boranga hanno imparato quest'anno a cimentarsi con la neve e con gli sci, e che lotteranno con energia nonostante la maggiore esperienza dei compagni più adunati ai cimenti invernali.

Ricordiamo che le iscrizioni per partecipare alla gara si ricevono alla Casa del Fascio dove vi è la nuova sede sociale del Gruppo Sciatori Pordenonesi.

Per gli interessi del commercio

Oggi è partito per la Capitale, delegato dalla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, il sig. Giuseppe Bertoni segretario benemerito di questa Associazione per rappresentare la Federazione stessa al Congresso Nazionale dei pubblici esercizi in cui saranno trattati i importanti problemi interessanti gli esercenti.

SPILIMBERGO

I funerali di un volontario di guerra

Questa manne ebbero luogo in forma colta i funerali del compianto Maresciallo maggiore d'Artiglieria, volontario di guerra, Rodolfo Frigimelica, mancato ai vivi dopo lunghe sofferenze. Ai desolati parenti le nostre sentite condoglianze.

CIVIDALE

Un arresto sensazionale

È stato ieri arrestato, ed il fatto ha destato sensazionale stupore, certo Vincenzo Cucinella di Gaetano di anni 30, da Avellino, che da parecchio tempo viveva in Cividale, spacciandosi per ufficiale della Milizia. Le cause dell'arresto sono numerose truffe consumate in città e dintorni. I danneggiati sono: la guardia di Finanza Pasquale Golla, la proprietaria dell'Albergo alla Pastorella, Poste Guglielmo Gorio di Remanzacco, Remo Sabbadini di Torrecano e qualche altro.

REMANZACCO

Nozze d'oro

I coniugi Basilio ed Elena Nonno hanno celebrato lunedì scorso, nella vicina Cornegione, il cinquantenario anniversario del loro matrimonio.

I vecchi, impatici ed arzilli, furono molto festeggiati. Seguiti da un corteo di parenti, amici a conoscenti, essi si recarono in Chiesa ove assistettero ad una messa. A mezzogiorno fu loro offerto un banchetto durante il quale non mancarono l'allegria ed i brindisi.

Rallegramenti ed auguri.

VILLA SANTINA

Scuola di Disegno

Domenica 25 corr., ore 15, presenti le autorità locali, l'ispettore delle Scuole professionali, prof. arch. Messico, gli insegnanti ecc., saranno conferite 36 medaglie d'argento e di bronzo ai giovani che maggiormente si distinsero nel decorso anno sc., 1927-1928. Alla generale cerimonia del lavoro saranno invitati i Podestà di Preone, Emmonzo e Lauco, essendo l'ascolta sussidiata anche da quei Comuni.

VALVASONE

Una stalla in fiamme

Nel pomeriggio di ieri, per cause non conosciute s'incendiava la stalla di certo Domenico Zanin abitante nei pressi del Ponte del Tagliamento. Nonostante il pronto intervento di persone volenterose accorse, andò completamente distrutto il fabbricato addito ad uso stala; con tutti gli attrezzi per i lavori campestri ed un centinaio di quintali di fieno. A stento furono salvati i bovini. I danni si possono calcolare in lire 20 mila circa. Il fabbricato e gli attrezzi erano assicurati.

I Ciechi nelle Fabbriche

Il Gruppo di Udine dell'Unione Italiana Ciechi si comunica:

Il Gruppo dell'Unione Italiana ciechi e dell'Istituto Vittorio Emanuele hanno tentato il primo esperimento di occupare i ciechi nelle fabbriche, ed ora, dopo due mesi di prova, si può affermare con sicura coscienza che l'esito è riuscito dando ottimi risultati, tanto più confortanti perché il grave problema è stato affrontato con la sistemazione di alcune ragazze cieche in un grande magnifico, sistemazione che risolve e speriamo duramente, la dolorosa questione della donna cieca.

Il comm. Nicolodi, presidente dell'Unione Italiana Ciechi, nel congresso nazionale tenutosi a Roma nell'ottobre u. s., lanciava al Governo e alla Nazione un appello perché fosse affrontata una buona volta, coraggiosamente, la sistemazione del cieco nella vita. Egli osservava che i sacrifici morali e materiali del Governo e delle Istituzioni, sarebbero inutili se il cieco, e la sua educazione allo studio e al lavoro, trovasse sempre le porte chiuse nella ricerca di una occupazione che esso sa di poter disimpegnare con coscienza e con soddisfazione, anche del datore di lavoro.

L'illuminato presidente Nicolodi, con parola accorata e forte, diceva nella numerosa assemblea riunita nella capitale, e con la speranza che la sua voce fosse udita ovunque: — È possibile che una Nazione di quaranta milioni di abitanti non sia in grado di dare il lavoro a quattro mila ciechi? Occupando un solo cieco su cento o per cento delle varie industrie della Nazione, l'Italia risolverebbe prima di ogni altro paese questo grave problema, soluzione che servirebbe di monito a tutti gli accattoni che disonorano le nostre contrade.

La sede centrale dell'Unione Italiana Ciechi che spera dal benemerito Governo Nazionale l'emancipazione di una legge che regoli l'occupazione dei ciechi, ha voluto però portare ad esso prove e dati concreti che dimostrino con i risultati ottenuti la possibilità della definitiva sistemazione dei ciechi.

Per tale motivo l'associazione ha voluto iniziare l'esperimento con la donna cieca perché, riuscendo questo, per ovvie ragioni, assai più difficile, si risolve automaticamente anche quello maschile.

Il comm. Nicolodi ha affidato l'arduo compito al vice presidente direttore dell'Istituto Vittorio Emanuele II, il quale ha prospettato la questione delle operaie cieche al proprietario del rinomato magnifico toscano Poggio Imperiale, sig. Vitali. Questi con generosa bontà, ha messo a disposizione la fabbrica per sette operaie cieche da lui proposte per la maggior parte già alunne dell'Istituto Vittorio Emanuele II.

Così queste ragazze, dopo un breve periodo di perfezionamento fattosi all'Istituto suddetto, sotto la guida intelligente della Suora maestra di lavoro, e dopo un felice periodo di prova nella fabbrica, continuano a lavorare serenamente fra il frastuono delle macchine, insieme ad centinaia operaie vecchie, che le hanno accolte con senso di solidarietà umana e di simpatia.

Le ragazze cieche, vedendosi considerate come operaie vere, con la stessa disciplina, con gli stessi doveri e con la medesima retribuzione, trovano nella affermazione della loro individualità la vera luce che da anni cercavano insieme al loro direttore, il quale non lasciò mai tentata nessuna via per la sistemazione, come ha fatto per altre, collocandole come insegnanti in alcune istituzioni e come favoratrici di diversi generi presso le famiglie.

Dopo la giornata di lavoro nella fabbrica, le operaie si riuniscono, sotto l'ala protettiva di una signorina veggente, in un ricante alloggio che l'Unione Italiana Ciechi e l'Istituto Vittorio Emanuele II, hanno provvisoriamente arredato, in attesa che qualche amico dei ciechi voglia pensare all'arredamento definitivo.

Le ragazze cieche hanno in questo modo la soddisfazione di vivere dignitosamente col lavoro, ed esse sono profondamente ricamate a chi le ha aiutate a trovare la loro via e ai signori Vitali che con nobile atto e con fiducia nella loro abilità, le hanno accolte con fraterno interessamento.

Così in breve tempo si è attuato il progetto dell'occupazione dei ciechi nelle fabbriche, da tanto tempo sperato e desiderato; e a Firenze spunta il varco di una combattuta e vinta questa buona battaglia che segna una data felice nella storia dei ciechi.

Nell'additare a Firenze e all'Italia, lo scempio della ditta Vitali, non spietato, anzi siamo certi che altre ne seguiranno, lo scempio, dando prova di senso umanitario, di amore all'Italia che mostrerà con orgoglio in questo campo l'affermarsi della più alta civiltà.

Ultima ora

Gli ufficiali caduti in Libia

Tripoli, 1. — Negli aspri e vittoriosi combattimenti da 25 febbraio sono caduti eroicamente combattendo alla testa dei loro reparti i seguenti ufficiali: capitano Francesco Briatico, e sottotenente Sigfrido Ma cheri del 25.º battaglione eritreo; capitani Marino Fabbri e Andrea Rapsardi del 5.º battaglione libico; tenente Aldo Gardea del comando gruppo fanteria. Sono rimasti feriti il tenente Ciro Bernabè e Pasquale Debisogno. Altri tre sono stati feriti leggermente.

S. M. il Re per le vittime dell'incendio di Moriago

ROMA, 1. — S. M. il Re ha elargito lire 5000 a favore delle famiglie bisognose delle vittime dell'incendio di Moriago.

Il padiglione del Belgio all'esposizione di Venezia

VENEZIA, 1. — Il Ministro delle scienze e delle arti del Belgio ha annunciato ufficialmente la partecipazione del Belgio alla sedicesima esposizione internazionale d'arte a Venezia.

Il prof. Paul Lambotte succeduto al prof. Fiorenzo Gevaert nella carica di direttore generale della belle arti è stato incaricato di organizzare la mostra nel padiglione del Belgio con il concorso di una commissione composta di alcune eminenti personalità del mondo artistico belga.

Il dividendo della Banca Commerciale Italiana

MILANO, 1. — Il Consiglio di amministrazione della Banca Commerciale Italiana nella sua adunanza del primo corrente ha deliberato di proporre alla prossima assemblea generale degli azionisti di convocarsi il 24 corrente, la distribuzione per l'esercizio 1927 di un dividendo di lire 65 per azione, passando a riserva lire 20 milioni e riportando a nuovo il saldo di lire 23.700.000 circa.

Mezzo Milione 500.000 lire

L'importo dei premi della Grande Lotteria Nazionale che verrà estratta irrevocabilmente in Roma il giorno 8 Marzo 1928, a beneficio della Cassa di M. S. della Regia Accademia di S. Cecilia.

I premi sono 203 e così divisi (per genere con attenzione): Primo premio lire 3.000.000; Secondo premio lire 750.000; Terzo premio lire 250.000; 300 premi da lire 1.000; 600 premi da lire 500; e 200 premi da lire 200.

Tutti questi premi debbono assolutamente essere pagati al pubblico che avrà concorso con l'acquisto dei biglietti. I soli biglietti venduti concorrono al mezzo milione perché, come più volte è stato avvertito, i biglietti non venduti, non concorrono ai premi.

La possibilità di guadagnare una forte somma ed assicurarsi così una buona agiatezza per tutta la vita, si presenta; quindi ognuno deve approfittarne sapendo anche di compiere un'opera buona ed umanitaria.

I biglietti del costo di lire 2; L. 5 con 3 numeri e L. 12 con 10 numeri consecutivi sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banche Lotte, Uffici postali, tabaccai, dove vi è l'apposito cartello della vendita dei biglietti stessi, o presso la Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù, 48.

L'importo dell'abbonamento va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.

DOMENICO DEL BLANCO diren. resp. Tip. D. Del Bianco & Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. - Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. — Recapito cassetta presso l'Unione Pubblica Italiana, via Manin n. 10. L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblica Italiana, via Daniele Manin, 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

SERIO esercizio restaurant cerca cassiera banconiera con ottime referenze. Scrivere Cassetta 40 Unione Pubblica Italiana.

La questione dell'alto Adige e i giornali vicentini

VENENZA, 1. — I giornali vicentini riproducono, oggi sulla questione dell'Alto Adige, soltanto alcuni commenti di giornali romani e di altri giornali. A proposito della supposizione fatta che le manifestazioni antitaliane per l'Alto Adige avrebbero avuto lo scopo di irrisarcire una dimostrazione contro il fascismo in genere, il «Reichspost» scrive che tale supposizione è basata su una misconoscenza. Nei partiti non sociali democratici deve assolutamente essere esclusa. Nei partiti non sociali democratici le opinioni sulla politica e sulla amministrazione fascista non sono unimi, ma non si può assolutamente parlare di un tentativo di scatenare un movimento politico contro l'attuale regime.

La ricostruzione della Camera di Commercio di Udine

AMSTERDAM, 1. — Stanno in qui avuto luogo una riunione per la ricostruzione della Camera di Commercio di Udine. Giandese colla partecipazione dei principali esponenti della finanza e del commercio di tutta l'Olanda. Assisteva una importante rappresentanza di Rotterdam, ove verrà costituita una sezione di Camera. Il presidente ha pronunciato un discorso ispirato ai sensi di affetto per l'Italia. Ha risposto il Ministro d'Italia, tracciando un programma dell'istituzione destinato a favorire le relazioni commerciali italo-olandesi. I due discorsi sono stati vivamente acclamati.

COMUNICATO

I sottoscritti informano che la signora Ditta Fratelli Buiese Sigismondo e Ermenegildo di Giovanni di Cereseto, ha cessato di esistere, esercitando essi il commercio separatamente e per proprio conto, con esclusione di qualsiasi ingegneria e responsabilità del proprio padre.

Cereseto, 2 Marzo 1928.

Buiese Sigismondo
Buiese Ermenegildo

PENSIONI

PENSIONE distinta ottima trattamento prezzo conveniente, anche soli pasti. Rivolgersi Marchi, Via Aquileia 53.

FITTI

VASTO magazzino asciutto con vstante stazione affittasi subito in città. Rivolgersi Romanelli, Piazza XX Settembre 7 A.

NEGOZIO Udine centralissimo

regolatamente arredato affittasi a vile p. v. Rivolgersi Tamburini, Albergo Nazionale Udine.

AFFITTARSI comode stanze

mobiliata vicinanza stazione Udine. Prezzi. Rivolgersi Cassella e Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTARSI appartamento

(esclusa nuova) ammobiliato, quattro stanze cucina, gabinetto per walter e bagno e stanzino cantina, silo in Viale R. N. 32. Trattative rivolgersi Negozio De Anna.

COMMERCIANTI

ACQUISTEREVE vetrina da bagno tipo pasticceria chincaglieria. Scrivere (Sala Via Posta 34 Udine).

AFFITTARSI o acquistarsi

suburbano casa o villetta economica nuova costruzione quattro stanze oltre servizi, con piccolo orto o terreno adatto periferia Udine. Trattative attentamente. Scrivere Cassella e Unione Pubblicità Udine.

VENDO camera due letti

con stoviglie e subaffitto quattrocinque ambienti. Bar Vittorio.

PRELEVERE piccolo negozio

mentarj esercizio osteria o spazio vini. Scrivere Carta identità 11 Fermo Posta, Udine.

CASA con piccolo negozio

potomido centralissima vendesi affittasi. Rivolgersi Bar Posta, Udine.

MOTORETTA quasi nuova

si d'occasione Via Brenari 22.

CASO DI CURA

Piazza 28 Luglio Telefono 518

Malattie Nervose

(Neurastenia, isterismo, nevralgie, parossismi) della

CIRCOLAZIONE e del RICAMBIO

(Malattie del cuore e dei vasi, gotta) rumanissimo ecc.

Prof. G. CALLIGARIS

doc. cav. S. Pascoletti